



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Prot. 5906 del 12/10/2018.

Ordinanza sindacale nr. 22/2018

Oggetto: Ex discarica in Località Facciano – Divieto di coltivazione e di utilizzo terreni limitrofi - Rettifica e integrazione della precedente Ordinanza Commissariale n. 21 del 27 ottobre 2017.

IL SINDACO

Preso atto delle note ARPALAZIO prot. 30981/2017 e Prot. 80495/2017 del 05/08/2017 inerenti alle attività di indagini compiute presso il sito in argomento, ed alle analisi effettuate sui campionamenti delle acque di falda nel terreno distinto in Catasto al Foglio n. 25, particella n. 251, interessato dalla discarica in oggetto;

Preso atto, altresì, dell'inquinamento delle acque di falda accertato dall'ARPA Lazio;

Viste le precedenti ordinanze di divieto di coltivazione e utilizzo dei fondi limitrofi alla ex discarica in località Facciano, n. 24 del 28/07/2006 e n. 21 del 27/10/2017;

Considerato che:

1) l'Ordinanza Sindacale n. 24 del 28/07/2006, ha interessato soltanto le particelle nn. 241, 243 e 254 del Foglio n. 25, confinanti con la ex discarica, pur essendoci molti altri terreni limitrofi potenzialmente interessati dall'inquinamento;

2) l'Ordinanza Commissariale n. 21 del 27/10/2017, pur estendendo il divieto di coltivazione e di utilizzo del terreno anche sulle altre particelle catastali limitrofe alla particella 251 del foglio n. 25, sulla quale insiste la ex discarica, non ha tenuto conto che l'area effettiva ricoperta dalla ex discarica, non coincide con l'intera particella catastale n. 251, ma risulta essere localizzata solo su una parte di essa, arrecando pregiudizio ingiustificato ai proprietari dei fondi limitrofi alla particella catastale n. 251 del foglio n. 25, come risulta dagli atti d'ufficio e da sopralluogo tecnico effettuato dal Consulente dell'U.T.C. arch. Paolo Vecchio;

Vista, altresì, la nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, del 28/09/2018, n. 6603/2017 R.G. notizie di reato mod. 21, acclarata al prot. n. 5653 del 02/10/2018, con la quale trasmetteva copia del sequestro preventivo e della relazione di consulenza tecnica inerenti la ex discarica in questione;

Visto, inoltre, il verbale di sequestro preventivo su esecuzione del GIP e contestuale affidamento in giudiziale custodia allo scrivente Sindaco, in data 24/09/2018;

Ritenuto, pertanto, necessario e doveroso, procedere all'eliminazione dell'incongruenza riscontrata e ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, di dover inibire l'utilizzo di tutti i terreni compresi entro 100 metri dal perimetro effettivo della ex discarica, di vietare, inoltre, la raccolta di vegetali, di terre, di sedimenti ed altri materiali;

Visto l'art. 54, comma 1, lett. b) e comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale il Sindaco può provvedere all'emanazione di atti contingibili ed urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le competenze del Sindaco;

ORDINA

ai proprietari dei fondi compresi nel perimetro di 100 m.l. dall'area effettiva occupata dalla ex discarica di Facciano, (come da allegato planimetrico), distinta in Catasto al Foglio 25, particella n. 251 (parte), ad esclusivi fini cautelativi:

1. Il divieto, sino a nuova comunicazione, di coltivazione, di utilizzo, di commercializzazione, nonché di cessione a terzi, di qualsivoglia prodotto spontaneo e/o coltivato da destinare all'alimentazione umana ed animale e di animali nutriti con detti prodotti;
2. Di far accedere i soggetti incaricati alle aree private per espletare le attività di campionamento e studio, e di segnalare a questo Comune la presenza di pozzi (anche non autorizzati) sui terreni di propria proprietà/uso/usufrutto/locati e assimilati, interessati dalla presente ordinanza;
3. A tutti i cittadini di segnalare all'ufficio di Polizia Locale la presenza di pozzi (anche non autorizzati) sui terreni della zona suddetta di cui sono a conoscenza;

DISPONE

4. che copia del presente provvedimento venga:
 - pubblicato nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;
 - affisso, in copia, sui terreni interessati, e la successiva notifica ai proprietari delle stesse particelle, precisando che l'Ordinanza avrà effetto a decorrere dalla suddetta pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente;
5. trasmesso, via pec, ciascuno per le rispettive competenze, per gli eventuali adempimenti e controlli di competenza, a:
 - ARPA Lazio - Sede di Frosinone, Via A. Fabi, s.n.c., 03100 Frosinone (FR); pec: sezione.frosinone@arpalazio.legalmailpa.it;
 - S.E. il Prefetto di Frosinone, Piazza della Libertà n. 14, 03100 Frosinone (FR); pec: protocollo.preffr@pec.interno.it;
 - Stazione Carabinieri di San Giorgio a Liri, Viale del Centenario, n. 1, 03037 San Giorgio a Liri (FR); pec: tfr23441@pec.carabinieri.it;
 - Azienda Sanitaria Frosinone, Dipartimento di Prevenzione, Via A. Fabi, s.n.c., 03100 Frosinone (FR); pec: protocollo@pec.asl.frosinone.it;
 - Provincia di Frosinone, Ufficio Ambiente, Piazza Gramsci, 13, 03100 Frosinone (FR); pec: protocollo@pec.provincia.fr.it;
 - Regione Lazio - Area Bonifica siti Inquinati - Via del Giorgione n. 129, 00147 Roma (RM); pec: bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it;
 - Ministero Ambiente - Divisione I, Via C. Colombo, 44, 00147 Roma (RM); pec: dgsta@pec.minambiente.it;
 - Ministero Ambiente - Divisione III, Via C. Colombo, 44, 00147 Roma (RM); pec: dgsta@pec.minambiente.it;
 - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino (FR) - Piazza Labriola n. 10, 03043 Cassino (FR); pec: prot.procura.cassino@giustiziacert.it;
 - Comando di Polizia Locale del Comune di Pignataro Interamna (FR).

Il Comando Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di verificare la scrupolosa osservanza della presente ordinanza.

Si avverte, fin d'ora, che in caso di inosservanza della presente ordinanza i trasgressori saranno segnalati alla competente Autorità Giudiziaria.

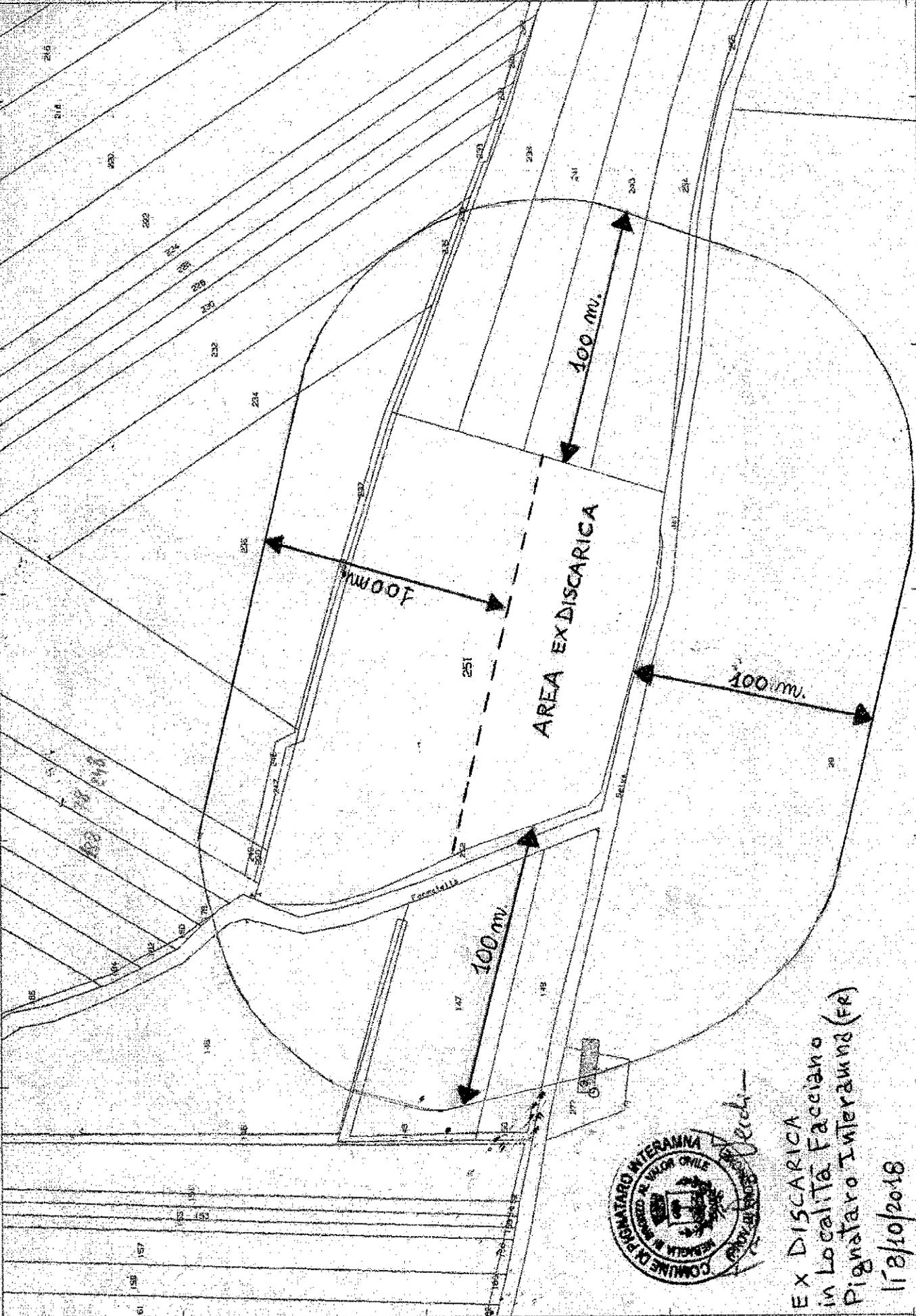
INFORMA

6. ai sensi del Capo II della legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Antonio Evangelista, responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pignataro Interamna (FR);
 7. che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare:
 - ricorso, ai sensi del combinato disposto della legge n. 1034 del 06 dicembre 1971 e successive modificazioni e del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010,
- a) al TAR Lazio, entro sessanta (60) giorni dalla sua pubblicazione,
b) ricorso straordinario al Capo dello stato, entro centoventi (120) giorni dalla sua pubblicazione;



Il Sindaco
Dott. Benedetto Murro

Direzione Provinciale di Frosinone Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore CUTULLI ANTONINO Vis. tel. esente per fini istituzionali



Verdi

EX DISCARICA
in Località Facciano
Pignataro Interamna (FR)

11/8/10/2018

Comune PIGNATARO INTERAMNA
Foglio: 25
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 978.000 metri
8-011-2018-13-12-41
Prot. n. 1175531/2018

1 Particella: 251

E-3300